



II CIRCOLO DIDATTICO POGGIOMARINO
Via G. Iervolino, 335 – 80040 POGGIOMARINO
Tel./ Fax 0818651167

E-mail: naee15800g@istruzione.it
P.E.C. naee15800g@pec.istruzione.it
WWW.secondocircolopoggiomarino.gov.it

P.T.O.F



Piano Triennale Offerta Formativa di Istituto

Aggiornamento 2018/2019

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA

*Il Collegio dei Docenti ha espresso parere favorevole agli aggiornamenti e
alle integrazioni nella seduta*

del 31 OTTOBRE 2018

Deliberato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del

31 OTTOBRE 2018

*Un insegnante
ti prende
per mano,
ti tocca
la mente,
ti apre il cuore.*

PREMESSA

Il PTOF del nostro Istituto è stato elaborato per il triennio 2016/2019 , ma come prevede la legge, è stato modificato e aggiornato per questo anno scolastico 2018/2019, apportando le necessarie modifiche (ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13/7/2015, n. 107).

Nel comma 12 dell'art.1 della legge 107/2015 è specificato che: "Le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa. Il predetto piano contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse occorrenti in base alla quantificazione disposta per le istituzioni scolastiche. Il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre". Il legislatore ha previsto l'aggiornamento annuale per il fatto che in itinere potrebbero manifestarsi nuove esigenze formative da inserire nel Piano. Ricordiamo che i contenuti del PTOF, di anno in anno, potrebbero subire delle variazioni anche sulla base dell'autovalutazione d'Istituto a fine anno scolastico.

Il presente documento va ad integrare il piano di programmazione triennale dell'offerta formativa (PTOF) redatto nel corso dell'anno 2015 per il triennio scolastico 2016-2019. A tale programmazione si farà continuo riferimento nella stesura del presente atto. In particolare, all'interno di questo documento, vengono fornite le informazioni riguardanti tutte le risorse umane e strumentali di cui l'istituzione scolastica dispone per l'attuazione del proprio piano formativo nell' anno scolastico 2018-19. Viene, inoltre, redatto un elenco aggiornato e dettagliato di tutte le iniziative che saranno realizzate nel corrente anno scolastico.

I CONTENUTI DEL PTOF

L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel rapporto di Autovalutazione. L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa vigente e delle presenti indicazioni, ma anche

facendo riferimento a **V**ision e **m**ission condivise all'interno dell'istituzione scolastica.

Il piano deve mirare a:

- rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'Istituzione scolastica;

- strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano alle esigenze delle Indicazioni Nazionali, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascun studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione.

Per tanto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa saranno individuati ed esplicitati obiettivi formativi, metodi di lavoro, scelte organizzative e proposte didattiche che intendono condurre il singolo alunno attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che va dalla scuola dell'infanzia fino all'uscita dalla scuola primaria.

MISSION (cosa intende fare)

Il 2° Circolo Didattico di Poggiomarino si configura come comunità educativa che intende migliorare la qualità del servizio, dando una risposta adeguata ai bisogni e alle aspettative dell'alunno, ponendo attenzione alle difficoltà e ai disagi, promuovendo le potenzialità e le eccellenze, allo scopo di garantire il successo formativo a tutti gli alunni. Pertanto, esso s'impegna a svolgere il compito di formazione degli studenti come persone autonome e consapevoli nelle scelte, cioè dotate di sicure competenze culturali e operative tali da poter consentire loro di vivere e agire in una società sempre più globalizzata, multietnica e tecnologicamente avanzata, e come cittadini responsabili e rispettosi di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

VISION

La "vision" rappresenta la direzione, la meta verso cui si intende muovere, è la proiezione delle aspettative relative a ciò che la nostra scuola dovrebbe essere. Essa diventerà pertanto un processo di identificazione e di qualità della scuola in proiezione verso il futuro. Pertanto ci impegniamo ad essere:

- **una scuola attuale**, dinamica, in continua evoluzione capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
- **una scuola altamente formativa** in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei/delle bambini/e.
- **una scuola costruttiva** in cui i ragazzi apprendono attraverso processi di costruzione del sapere e non per ricezione passiva di informazione;
- **una scuola accogliente** in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere e di favorire autentiche relazioni sociali;
- **una scuola di cittadinanza** come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone, senso di responsabilità;
- **una scuola collaborativa** con le famiglie, con gli Enti e le Associazioni operanti sul territorio;
- **una scuola come servizio alle persone** che attivi percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.

La Vision europea

La raccomandazione del parlamento europeo ribadisce la centralità delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, in seno ad un Quadro di riferimento europeo. Si tratta di strategie di alfabetizzazione universali, segnate dalla volontà di una globalizzazione europea in campo educativo. In tale ottica, l'istruzione e la formazione, nelle loro sfere di azione sociale ed economica, devono garantire ai giovani, in particolare a quelli diversamente svantaggiati, gli strumenti per sviluppare le competenze chiave atti a prepararli alla vita adulta, ed includerli anche alla vita lavorativa. Il "Quadro di riferimento comune europeo" delinea otto competenze chiave, che al termine della Scuola dell'obbligo i nostri alunni dovranno possedere:

Comunicazione nella madrelingua

La capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta

Comunicazione nelle lingue straniere

La comunicazione nelle lingue straniere ribadisce la necessità di acquisire le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia

E' l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in campo scientifico si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo individuare le problematiche del mondo d'oggi. La competenza in campo tecnologico è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia.

Competenza digitale

Consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

Imparare a imparare

E' l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio modo di imparare per personalizzare apprendimenti, individuare e cogliere opportunità adatte alla propria personalità e di conseguenza la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

Competenze sociali e civiche

Includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario.

Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità riguardano la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'ovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi.

Consapevolezza ed espressione culturale

Riguardano l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. Queste competenze sono da considerare pietre angolari del sistema educativo teso allo sviluppo di una cittadinanza attiva nella società della conoscenza. Alcune di esse vanno considerate nella loro sovrapponibilità e in correlazione con le altre e, per questo, funzionali all'acquisizione delle conoscenze, abilità e delle competenze. Il loro denominatore comune è una forma di apprendimento "globale" nel quale convergono i valori strutturali del pensiero critico, della creatività, dello spirito di iniziativa e di potere decisionale, nella consapevolezza di una sana gestione dei sentimenti personali

COERENZA DEL PTOF AL RAV E AL PDM

Atti propedeutici all'elaborazione del PTOF sono il RAV (Rapporto di autovalutazione), visionabile sul sito web della scuola, e sul portale del MIUR al link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/> e il PDM (Piano di miglioramento), di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, pubblicato nella stessa area del sito web della scuola con il RAV, da cui evincere criticità, priorità, traguardi e obiettivi di processo. Il Piano triennale recepisce e traduce in scelte organizzative coerenti le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) nonché le indicazioni del correlato piano di miglioramento (PDM) che si richiamano sinteticamente di seguito, rinviando ai due documenti pubblicati per una più esaustiva lettura

PRIORITÀ, TRAGUARDI E OBIETTIVI DI PROCESSO.

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1. Migliorare i risultati nelle Prove Invalsi di Italiano e di Matematica	Realizzare una maggior equità nei risultati dell'apprendimento diminuendo il numero degli alunni che si collocano nei livelli 1-2 nelle prove Invalsi, rafforzando le capacità di comprensione, di riflessione, di ricerca di strategie per risolvere problemi in ambiti diversi.
	2. Riduzione della variabilità interna alle classi e fra le classi.	Ridurre la varianza in positivo (dentro) e in negativo (fra) rispetto alla media del Sud e Nazionale.
Competenze chiave e di cittadinanza	3. Potenziamento dei livelli di competenza in Lingua Inglese	Stimolare l'apprendimento della Lingua Inglese migliorando le prestazioni degli alunni in difficoltà e valorizzando le eccellenze.
	4. Revisione del Curricolo verticale delle competenze trasversali e di cittadinanza alla luce del nuovo modello di Certificazione delle Competenze.	Utilizzo di una didattica per lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
------------------	--

OBIETTIVI DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di un modello unico di progettazione annuale per tutte le classi • Elaborazione di prove di verifica standardizzate (iniziali, in itinere e finali). • Utilizzo di griglie di valutazione comuni e condivise delle prove di verifica standardizzate • Elaborazione e somministrazione di prove di verifica in L2 per le classi quinte in ingresso, in itinere e finali. Utilizzo di griglie di valutazione comuni e condivise • Utilizzo del Curricolo verticale delle competenze trasversali e di cittadinanza • Progettazione e somministrazione di compiti di realtà, strutturati come UdA interdisciplinari, comuni per classi parallele • Utilizzo di Rubriche di Valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Implementazione di un percorso di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche innovative.
Inclusione e differenziazione	Percorsi di recupero e potenziamento in Italiano, in Matematica in orario curricolare. Potenziamento d'Inglese in orario extracurricolare.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

I campi di potenziamento, di cui all'art.1, comma.7 della legge 107/2015, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa nel nostro Istituto sono:

Obiettivi formativi art.1, co.7 della legge 107/2015	Campi di potenziamento
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento lingua italiana anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi • Potenziamento lingua inglese
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento logico-matematico anche al fine di migliorare i risultati delle prove Invalsi

g) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica ed allo sport	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento discipline motorie
h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento competenze digitali

La valutazione nel Secondo Circolo Didattico

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'attività di valutazione della scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché orientate ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Durante il corso dell'anno scolastico, la quotidiana osservazione dei bambini e la documentazione della loro attività consentirà di verificare e di valutare la loro maturazione, le competenze acquisite, le loro particolari inclinazioni ed esigenze.

La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare un quadro delle loro capacità in entrata, verrà effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo.

La valutazione in itinere e finale si baserà sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche, sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione, in intersezione e nei laboratori.

Ai fini del monitoraggio degli esiti, le valutazioni verranno rilevate mediante griglie bimestrali e trimestrali e analizzate. Solo per i 5 anni la nostra scuola adotta una scheda di "raccordo scuola infanzia-scuola primaria" (in allegato). In questa direzione le griglie di valutazione trimestrali costituiranno un valido supporto per il percorso.

Per i bambini in difficoltà, le docenti di sostegno, in accordo con le docenti di sezione, prevedranno un accertamento graduale dei risultati raggiunti e un confronto dei progressi conseguiti nelle attività.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle indicazioni si legge “ La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”, di qui l'importanza di monitorare periodicamente i risultati ottenuti dagli alunni. Saranno predisposte prove d' ingresso e prove di verifica bimestrali, sullo stile delle prove INVALSI per classi parallele. Le prove comuni per le classi 1,2,3 ,4 e5 e della Scuola Primaria riguardano le discipline di Italiano e di Matematica. Le continue verifiche del lavoro svolto e le informazioni così raccolte sui risultati raggiunti serviranno da guida per gli interventi successivi e per la loro eventuale rimodulazione e per individuare eventuali punti di criticità dell'insegnamento e farne oggetto di discussione e riflessione nei gruppi di lavoro per interclasse. Si valuteranno altresì le competenze chiave (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 /962/CE. Nella Scuola Primaria la famiglia, che in itinere prende visione delle prove di verifica scritte, viene informata dei risultati del percorso formativo dell'alunno nei colloqui individuali e al termine di ogni quadrimestre, con la consegna del documento di valutazione La valutazione degli apprendimenti disciplinari al termine dei quadrimestri è affidata ai docenti che operano nella classe ed è espressa in decimi.

I COMPITI DI REALTÀ

In una prospettiva di valutazione delle competenze anche le modalità di costruzione delle prove di verifica degli apprendimenti richiedono di essere riviste in direzione di un aggancio più diretto a compiti di realtà e a contesti complessi e significativi. Ciò implica una trasformazione radicale delle modalità di valutazione, non più basate sulla riproduzione della conoscenza, cioè su un sapere artificioso, statico, passivo, avulso dalla realtà, avvertito come non significativo. Richiede invece di orientarsi verso una valutazione centrata su un'elaborazione attiva del sapere favorita da compiti autentici e stimolanti. La nostra attenzione si concentra dunque sulla elaborazione di compiti di realtà, indicando con quest'espressione modalità di verifica che si prefiggono di non limitare l'attenzione alle conoscenze o abilità raggiunte, ma di esplorare la padronanza del soggetto all'interno di un determinato dominio di competenza. In linea con quanto detto, predisporremo per tutto l'Istituto prove di verifica quadrimestrali strutturate per fasce di età con le relative rubriche valutative. Esse mireranno a stimolare l'interesse degli studenti, la loro motivazione ad impiegare in modo efficace il proprio sapere, a mobilitare le risorse cognitive, sociali, affettive in relazione al compito richiesto.

SCANSIONE DEI PERIODI DIDATTICI E VALUTATIVI

Il Collegio dei docenti, su proposta dei dipartimenti, ha ritenuto opportuno che i periodi didattici debbano essere suddivisi in bimestri e che le scansioni valutative siano quadrimestrali.

Primo Bimestre: scadenza ultima settimana novembre (una prova orale e una scritta). _

Secondo Bimestre / Primo quadrimestre: scadenza 31 gennaio (una prova orale ed una scritta) che si svolgerà avvalendosi della piattaforma Fidenia per italiano e matematica.

Terzo Bimestre : scadenza ultima settimana marzo (una prova orale ed una prova scritta).

Nella classe prima della scuola primaria saranno somministrate in ingresso prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele volte ad accertare conoscenze ed abilità possedute dagli alunni, al fine di intervenire laddove risulti necessario per consolidare o far acquisire gli apprendimenti indispensabili all'avvio del percorso educativo – didattico della classe prima. Le prove saranno graduali per rispettare i ritmi di apprendimento di ciascun discente e trasversali alle tre aree disciplinari, l'Area linguistico – espressiva, quello storico-geografica e quella matematico- scientifico- tecnologica

Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove somministrate. Le prove di verifica in ingresso per la classe prima non saranno valutate con voti in decimi, ma indicando il rapporto tra numero di items esatti e quelli considerati (Griglia in allegato). Le prove di verifica oggettive ***intermedie e finali*** per la classe prima saranno somministrate in Italiano e Matematica e saranno valutate con i voti in decimi.

Nelle ***classi seconde, terze, quarte e quinte*** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele ***iniziali, intermedie e finali*** in Italiano e in Matematica di cui una online (questionario con risposte a scelta multipla). I questionari online saranno considerati prove scritte e le valutazioni, tranne che di quello iniziale che ha valore diagnostico, saranno considerate ai fini dell'attribuzione del voto intermedio e finale. Nelle ***classi quinte*** saranno somministrate prove di verifica oggettive e condivise per classi parallele ***iniziali, intermedie e finali*** anche in Inglese.

Nella correzione dei questionari saranno attribuiti:

- Punti 1 per ogni risposta corretta.
- Punti 0 per ogni risposta sbagliata o mancante.

La percentuale delle risposte esatte si calcola, moltiplicando il numero delle risposte esatte X 100 e dividendo il risultato ottenuto per il numero totale dei quesiti richiesti dalla prova.

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento è l'indicatore del progresso culturale ed educativo compiuto dall'alunno lungo il percorso formativo, pertanto, ha sempre valenza educativa. E' nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto principi e procedure che aiutino l'alunno a diventare un cittadino rispettoso delle regole che disciplinano i rapporti di convivenza civile in una comunità. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo, però, con una fattiva collaborazione della famiglia: pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni

costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. Contestualmente all'iscrizione sarà richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori di un Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. Il rispetto di tale Patto costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per realizzare le finalità dell'Offerta Formativa e per guidare gli studenti al successo scolastico. Nelle "Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione" la scuola viene definita "comunità educante", e si specifica che "deve essere in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria". La valutazione del comportamento, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza **sociali e civiche**:

"Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone." Essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico secondo il decreto 62 del 2017

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEL VOTO NEL COMPORTAMENTO

Per la **valutazione del comportamento** gli indicatori stabiliti sono i seguenti:

- motivazione e partecipazione al dialogo educativo
- Interesse Collaborazione con compagni e adulti (docenti e altre figure presenti);
- Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e delle regole

Valutazione	Somma dei punti degli Indicatori
OTTIMO (10)	20 e 19
DISTINTO (9)	18 e 17
BUONO (7/8)	16 e 13
SUFFICIENTE (6)	12 e 10

Competenze chiave EUROPEE	Competenze di CITTADINANZA	INDICATORI	PUNTI	DESCRITTORI
---------------------------	----------------------------	------------	-------	-------------

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	COLLABORARE E PARTECIPARE	Interazione nel gruppo e rispetto dei diritti altrui (con i pari e con gli adulti)	10	Interagisce in modo collaborativo e partecipativo nel gruppo; conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
			9	Interagisce in modo partecipativo nel gruppo; conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e ruoli altrui
			8	Interagisce attivamente nel gruppo; conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
			7	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo e generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
			6	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo e rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui
			5	Manca di collaborazione e non rispetta i diversi punti di vista e i ruoli altrui.
	AGIRE IN MANIERA AUTONOMA E RESPONSABILE	Assolvere gli obblighi scolastici, rispettare le regole.	10	Assolve in modo attivo e responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole .
			9	Assolve in modo attivo gli obblighi scolastici. Rispetta in modo scrupoloso le regole .
			8	Assolve in modo regolare e abbastanza responsabile gli obblighi scolastici. Rispetta sempre le regole.
			7	Assolve in modo regolare gli obblighi scolastici. Rispetta generalmente le regole.
			6	Assolve in modo discontinuo gli obblighi scolastici. Rispetta saltuariamente le regole.
			5	Non assolve gli obblighi scolastici, non rispetta le regole , nonostante gli interventi messi in atto dal team docente

Le valutazioni relative a “impegno” e “metodo di studio” sono comprese nelle singole valutazioni disciplinari. Il giudizio di comportamento è frutto di una sintesi.

IL CURRICOLO D'ISTITUTO

IL CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO E LA SUA STRUTTURA

Il Curricolo d'Istituto è il percorso che delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi, secondo la recente normativa (DLG attuativi della L. 107/2015). L'obiettivo essenziale è quello di motivare gli alunni creando le condizioni per un apprendimento significativo e consapevole che consenta di cogliere l'importanza di ciò che si impara e di trovare nell'apprendere il senso dell'andare a scuola. La costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati e interrelati il sapere, il saper fare, il saper essere, così come previsto dal dlgs 62/2017. Nel nostro C.D. si è svolto, in linea con il Piano di Miglioramento, un importante lavoro di revisione del Curricolo Verticale; tale revisione prevede il raccordo tra le indicazioni nazionali per il curricolo emanate nel 2012 e la nuova normativa con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza e alle competenze trasversali condivise dai sistemi scolastici dei Paesi dell'unione Europea. Il Curricolo verticale fissa le competenze, gli obiettivi di apprendimento e i traguardi di competenza da raggiungere per ogni annualità in un'ottica di progressione verticale che attraversa le dimensioni nelle quali si struttura la conoscenza:

<i>SCUOLA DELL'INFANZIA:</i> <i>CAMPI DI ESPERIENZA</i>	<i>SCUOLA PRIMARIA:</i> <i>AREE DISCIPLINARI</i>
<i>I discorsi e le parole</i>	<i>Area Linguistica</i>
<i>La conoscenza del mondo</i>	<i>Area Scientifico- Logico- Matematica</i>
<i>Il sè e l'altro</i>	<i>Area Socio-Antropologica</i>
<i>Il corpo in movimento</i>	<i>Area Motoria</i>
<i>Immagini, suoni, colori</i>	<i>Area Espressiva</i>

Il curricolo verticale d'istituto è consultabile sul sito web www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

La Scuola dell'infanzia deve individuare i bisogni formativi e decodificare la realtà contemporanea e territoriale della singola istituzione scolastica. Appare evidente che la finalità precipua è lo sviluppo armonico dei bambini che non riguarda solo i campi cognitivi, ma investe l'aspetto emotivo, psicomotorio, interpersonale e linguistico. In tale prospettiva, nel modello di programmazione che si propone per il grado della scuola dell'infanzia vengono declinate le competenze che assumono come sfondo le COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

<i>CITTADINANZA</i>	Scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni. Rispettare le regole che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero e porre le fondamenta per una convivenza democratica.
<i>COMPETENZE</i>	Imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto, sviluppando capacità sensoriali, motorie, linguistiche, intellettive, logiche;
<i>AUTONOMIA</i>	Avere fiducia in sé e negli altri, provare piacere nel saper fare da sé, esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
<i>IDENTITA'</i>	Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri, ad avere stima di sé e delle proprie capacità



PROGETTAZIONE E MOTIVAZIONE

La programmazione **educativo-didattico “Imparo attraverso i sensi”** nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi per favorire l’acquisizione delle capacità percettive e per esprimere emozioni e sentimenti, considerato che i cinque sensi accompagnano i bambini alla scoperta di un corpo fatto di sensazioni e di emozioni.

L’obiettivo è quello di far vivere ai piccoli la fantastica e miracolosa esperienza delle 4 stagioni (autunno, inverno, primavera, estate) attraverso i cinque sensi. Questo progetto nasce dall’esigenza di evidenziare, mediante attività ludiche, le numerose potenzialità che permettono al bambino di esprimersi creativamente attraverso l’utilizzo dei 5 sensi.

Le scelte organizzative

Il percorso permetterà, ai bambini, di vivere esperienze sensoriali attraverso la manipolazione, il linguaggio verbale, le attività grafico-pittoriche e la sperimentazione. La sfera sensoriale, strettamente correlata alla sfera affettiva, si svolgerà su un itinerario che prevede la conoscenza della realtà, degli oggetti, dei materiali e la partecipazione emotiva dei piccoli, sottolineando sensazioni, aspettative e desideri.

In quest’ottica la nostra offerta formativa sarà indirizzata:

- alla conoscenza delle varie festività annuali;
- all’educazione stradale;
- alla corretta alimentazione;
- alla corretta educazione ambientale;

La programmazione della scuola dell’infanzia è consultabile sul sito web www.secondocircolopoggiomarino.gov.it

Tempo scuola

QUADRO ORARIO

La Scuola dell'Infanzia lavora per n°40 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario: dal lunedì al venerdì 08.00 – 16.00.

ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARIO ANTIMERIDIANO	ATTIVITA'
08.00 - 09.00	ENTRATA E ACCOGLIENZA
09.00 - 10.00	ATTIVITA' DI ROUTINE (appello e conta, calendario, incarichi, conversazioni, giochi per socializzare, etc.
10.00 - 11.30	ATTIVITA' CURRICOLARI E LABORATORI TEMPORANEI (Laboratorio grafico-pittorico, laboratorio di lettura iconografica, laboratorio manipolativo, laboratorio psicomotorio, laboratorio creativo)
11.30 - 12.00	Riordino materiale e preparazione alla mensa
ORARIO POMERIDIANO	ATTIVITA'
12.00 - 13.00	MENSA
13.00 - 14.30	GIOCHI LIBERI E GUIDATI

14.30 - 15.30	ATTIVITA' CURRICOLARI
15.30 - 16.00	RIORDINO MATERIALI E USCITA

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Lo svolgimento delle attività didattiche avviene in n.° 27 ore settimanali su cinque giorni sabato escluso, osservando il seguente orario delle lezioni:

- il lunedì, il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 08.00 alle ore 13.30;
- il venerdì dalle ore 08.00 alle ore 13.00.

QUADRO ORARIO DEL CURRICOLO Monte ore settimanale delle discipline

DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI				
	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ITALIANO	10	9	8	8	8
MATEMATICA	6	6	6	6	6
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
SCIENZE	1	1	1	1	1
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	1	1
ARTE E IMMAGINE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE FISICA	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
LINGUA INGLESE L2	1	2	3	3	3
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	2	2	2	2	2
	27	27	27	27	27

L'insegnamento di **"Costituzione e Cittadinanza"** è inserito nell'area disciplinare storico-geografica. Gli studenti che non intendono avvalersi dell'insegnamento della R.C. saranno impegnati in attività didattiche individuali o di gruppo con assistenza di personale docente e perciò accolti in classe parallela.

LE NOSTRE STRUTTURE

Il 2° Circolo Didattico Statale di Poggiomarino comprende due scuole dell'infanzia e tre scuole primarie:

- Scuola dell'Infanzia Statale Dante Alighieri;
- Scuola dell'Infanzia Statale Tortorelle;
- Scuola Primaria Statale Tortorelle;
- Scuola Primaria Statale Miranda;
- Scuola Primaria Statale Flocco

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'utenza è costituita dagli alunni e dalle alunne della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Nella *Scuola dell'infanzia* sono attive **n°12 sezioni** e vi sono iscritti e frequentano **n°265 alunni**
Nella *Scuola Primaria* sono attive **n°32 classi** e vi sono iscritti e frequentano **n°588 alunni**

Ordine di scuola e plesso	Numero alunni iscritti	Numero di classi e sezioni	Numero alunni stranieri	Alunni diversamente abili
INFANZIA PLESSO "TORTORELLE"	88	4	12	2
INFANZIA PLESSO "D.ALIGHIERI"	177	8	17	3
PRIMARIA PLESSO FLOCCO	139	8	18	2
PRIMARIA PLESSO " MIRANDA"	296	15	15	3
PRIMARIA PLESSO "TORTORELLE"	153	9	26	4
TOTALE	853	44	88	14

Plesso	N. Docenti posto comune	N. Docenti sostegno	N- Docenti inglese	N. Docenti religione	Tot.	Personale ATA Collaboratori scolastici	Personale Amministrativo
Tortorelle	11	3	1	1	18	2	4
Miranda	19	2	1	3	25	3	
Flocco	9	1	1	1	14	2	
Primaria 2°Circolo	39	6	3	5	54	8	

SCUOLA	N. DOCENTI POSTI COMUNI	N. DOCENTI SOSTEGNO	N. DOCENTI INGLESE	N. DOCENTI RELIGIONE	TOT. DOCENTI	PERSONALE ATA
INFANZIA	24	6		2	32	4
PRIMARIA	39	6	3	4	52	8
Totale	63	12	3	6	84	12

Le seguenti tabelle sono relative alle dimensioni del II C.D. di Poggiomarino, ne riepilogano i principali dati quantitativi relativi all'a.s. 2018/2019. Si tratta tuttavia di dati in continua evoluzione

Nel nostro Istituto lavorano n. 84 docenti e n.12 collaboratori scolastici. Questa scuola è dotata di Regolamento d'istituto, Carta dei servizi e Piano annuale delle attività del personale docente e ATA pubblicati sul sito web www.secondocircolopoggioamarino.gov.it

Una scuola Inclusiva

Avere Bisogni Educativi Speciali non significa obbligatoriamente avere una diagnosi medica e/o psicologica, ma essere in una situazione di difficoltà che richiede una speciale attenzione, un intervento mirato, personalizzato. Il bisogno o i bisogni non sono stabili nel tempo, ma possono venire meno o essere superati. Nell'area dei Bisogni Educativi Speciali rientrano:

- la disabilità certificata ai sensi della L. 104/92;
- lo svantaggio sociale e/o culturale;
- i disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, quali deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD);

le difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La nostra Scuola salvaguarda il diritto per tutti gli alunni che presentano queste tipologie di difficoltà/svantaggio di avere accesso a una didattica individualizzata e personalizzata. Si attiva costantemente per individuare spazi, strategie e percorsi alternativi per favorire la reale inclusione nell'ambito del gruppo classe, nella scuola e nel contesto sociale. Le esigenze formative dei bambini e delle bambine sono molteplici ed in particolare comprendono:

- **Attenzione sul piano dell'ascolto;**
- **Valorizzazione personale con crescita di autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità;**
- **Stimoli ad utilizzare una comunicazione linguistica appropriata;**
- **Valorizzazione del tempo scolastico come occasione di aggregazione, di accettazione dell'altro, di confronto ed eventualmente di modifica di atteggiamenti aggressivi o oppositivi.**

Per offrire a tali alunni autentiche opportunità formative, si perseguono i seguenti obiettivi:

Individuare e sostenere iniziative educativo- didattiche che tengano conto dell'estrema varietà di bisogni individuali; Sviluppare le potenzialità della persona nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione; Favorire l'indipendenza e l'autonomia attraverso attività che stimolino l'interesse dei ragazzi; Sensibilizzare la comunità scolastica alla cultura della diversità.




Il nostro Circolo, negli anni, ha maturato una certa esperienza per quanto concerne l'integrazione di questi allievi che necessitano di percorsi di apprendimento individualizzato. Per loro gli insegnanti predispongono la stesura di un PEI (Piano Educativo Individualizzato L.104/92) per gli alunni con disabilità, o di un PDP (Piano Didattico Personalizzato L.170/10, D.M. 27/12) per quelli con DSA e altri BES. I traguardi che la nostra Scuola si impegna a perseguire attraverso il pieno sviluppo delle potenzialità individuali, la conquista di un significativo bagaglio di conoscenze, abilità e competenze, il successo formativo di tutti gli alunni, possono essere ricondotti a quattro fondamentali aree di intervento educativo: **l'orientamento, l'inclusione, la lotta contro il disagio, l'apprendimento.**

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI






Questa istituzione, in ottemperanza alla normativa vigente in materia (C.M. n.2 dell'8 gennaio 2010 - "Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana"; Documento di indirizzo dell'ottobre 2007 "La via italiana per la scuola interculturale e l'integrazione degli alunni stranieri"; C.M. n. 4233 del 19 febbraio 2014 - "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri"; istituzione da parte del MIUR nel 2014v dell'osservatorio nazionale degli studenti stranieri e per l'intercultura) favorisce il dialogo e il confronto interculturale, intesi come arricchimento e come dimensione trasversale comune a tutte le aree disciplinari e per meglio rispondere alle esigenze e richieste di una società sempre più multietnica e multiculturale e in costante trasformazione. Scegliere l'ottica interculturale significa assumere la "diversità" come paradigma dell'identità stessa della scuola nel pluralismo, come occasione per aprire l'intero sistema a tutte le differenze (di provenienza, genere, livello sociale). Tale approccio si basa su una concezione dinamica della cultura, che evita sia la chiusura degli alunni in "una prigione culturale" sia gli stereotipi. Le strategie interculturali evitano di separare gli individui in mondi culturali autonomi ed impermeabili, promuovendo invece il confronto, il dialogo e la reciproca trasformazione e arricchimento nell'ottica del pluralismo culturale e della cittadinanza globale. Il secondo circolo didattico accoglie e valorizza le differenze linguistiche e culturali degli alunni stranieri; promuove iniziative di carattere didattico tali da garantirne una migliore inclusione nella realtà scolastica e territoriale, attraverso percorsi che facilitino l'apprendimento della lingua italiana. Il punto di partenza rimane l'alunno, la conoscenza più precisa possibile della sua biografia linguistica e scolastica, ma anche la sua situazione emotiva. È importante che il Consiglio di classe concordi, per le attività che l'alunno dovrà svolgere in modo differenziato rispetto alla classe, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze; individui modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune; stabilisca livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE EXTRA CURRICOLARE

La progettazione curricolare ed extra curricolare di questa istituzione mira a valorizzare il talento e la creatività, attraverso il potenziamento delle iniziative che stimolano il pensiero critico e l'originalità dell'interpretazione. Altresì, sono curate le strategie didattiche volte al recupero di eventuali situazioni di svantaggio, rischio di isolamento e emarginazione. Partecipazione, condivisione e integrazione e, ancora, rispetto delle regole, delle diversità e apertura alle novità, in una società in continua trasformazione/evoluzione, in cui vengono meno i modelli economici e sociali tradizionali, costituiscono per la nostra scuola traguardi da perseguire al fine di formare, con le parole di E. Morin, "una testa ben fatta".

PROGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI	DESTINATARI	ORARIO
TICK....TOCK IT'S TRINITY TIME 	Potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.	Alunni classi V Primaria (Con certificazione Trinity)	Extra curriculare
GIOCO SPORT 	<i>Progetto in rete</i> Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del Movimento nei bambini	Alunni classi quinte e quarte dell'istituto	Extra curriculare
KINDERGARTENS ARTISTIC CHALLENGE 	Favorire la collaborazione tra scuole europee e docenti attraverso l'uso dell'informatica e lo scambio di buone pratiche educativo-didattiche. Per fortificare un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione per creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.	SEZ.B - E - G del plesso Dante Alighieri	Curriculare

<p><i>Enviava la scuola</i></p> 	<p>Progetto accoglienza e continuità' si propone di facilitare l'approccio della nuova realtà formativa, dell'ambiente scolastico e delle persone che vi operano; favorire la conoscenza e la socializzazione dei compagni di classe e degli operatori scolastici; individuare le principali norme comportamentali di vita scolastica e di convivenza democratica; stimolare la curiosità ad apprendere.</p>	<p>Alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e alunni di quinta della scuola primaria.</p>	<p>Curriculare</p>
<p><i>WELCOME MARY POPPINS</i></p> 	<p>Il gioco, forma d'interazione sociale per eccellenza, sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione</p>	<p>Alunni di 5 anni scuola dell'infanzia e di classe prima scuola primaria plesso "Tortorelle"</p>	<p>CURRICULARE</p>
<p>CANTARE IN CORO</p> 	<p>La pratica musica/vocale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento a tutto tondo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo che, tutte insieme conducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso.</p>	<p>CLASSI 5A/5B Plesso Miranda</p>	<p>CURRICULARE</p>
<p><i>COMPETENTI SI DIVENTA</i></p> <p>POTENZIAMENTO</p> 	<p>Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.</p>	<p>Classi II e V dell'istituto</p>	<p>Curriculare</p>
 <p>@micolibro</p>	<p>L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche, linguistiche.</p>	<p>Tutti gli alunni dell'istituto</p>	<p>Curriculare</p>

<p>MUSICANDO</p> 	<p>Il Progetto musicale nella scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico e è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.</p>	<p>Gli alunni delle classi: I A,B,C III A-B-C; IV A,B,C V C- Plesso Miranda III A,III B IV A,IV B VA Plesso Flocco V A Plesso Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>
<p>MENTE E CORPO IN MOVIMENTO</p> 	<p>Ponendo massima attenzione sul singolo bambino, lo si accompagnerà in una crescita personale attraverso esercizi di psicomotricità e di sensibilizzazione corporea</p>	<p>Classi III, IV Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Sport movimento e musica</p> 	<p>Promuove lo sviluppo armonico della personalità del bambino nonché ad una interazione tra il linguaggio, la mente e il corpo</p>	<p>Alunni delle classi II A,B,C Plesso Miranda</p>	<p>Curriculare</p>
<p>L'alternativa.....c'è</p> 	<p>Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva. Favorire la crescita di una mentalità ecologica. Prendere coscienza che il futuro dell'uomo è nella <i>salvaguardia dell'ambiente</i>. Documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento.</p>	<p>Gli alunni che non si avvalgono delle ore RC</p>	<p>Curriculare</p>
	<p>-Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini. -Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari .</p>	<p>Tutti gli alunni della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>

<p>Latte nelle scuole</p> 	<p>Favorire il consumo del latte e dei suoi derivati affinché questi prodotti vengano inseriti nella alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>
<p>CRESCERE FELIX</p>  <p>“Spuntino in classe”.</p>	<p>Crescere Felix” è promosso in collaborazione da USR per la Campania - USP di Napoli - ASL Napoli 3 Sud. Il progetto è finalizzato alla promozione di una corretta alimentazione e di un'adeguata attività fisica, alla sensibilizzazione dei bambini, attraverso l'informazione e la discussione, sulle problematiche connesse con l'alimentazione in particolare sarà focalizzata l'attenzione sull'importanza di un sano spuntino di metà mattina e della prima colazione, e sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>

VIAGGI D'ISTRUZIONE

L'attività didattica e formativa è ampliata e completata dalle visite d'istruzione che offrono l'opportunità agli alunni di approfondire, consolidare e/o sperimentare le conoscenze acquisite. Si tratta di un'opportunità didattica e formativa di grande valore che viene pianificata con cura dagli insegnanti sulla base della programmazione didattica.

CERTIFICAZIONE DELLA CONOSCENZA DELLA LINGUA INGLESE

Uno degli obiettivi formativi principali del curricolo della scuola è il raggiungimento dell'armonia tra la consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e l'apertura all'internazionalizzazione, al fine di rendere gli alunni parte integrante e fondamentale del concetto di cittadinanza attiva e globale. Da ciò si comprende l'importanza dello sviluppo della competenza nella lingua inglese e della competenza interculturale. In tale ottica il Secondo Circolo Didattico offre da molti anni la possibilità di certificare le proprie competenze linguistiche attraverso il Trinity che è un ente certificatore internazionale accreditato presso il Ministero dell'Istruzione

ORGANICO DI POTENZIAMENTO UTILIZZATO a.s. 2018/2019

Nell'anno scolastico 2018/2019 sono stati assegnati:

- 36 docenti di posto comune;
- 06 docenti di sostegno ;
- 03 docenti di potenziamento

Il potenziamento sarà destinato alla classi II e V due ore di R/P d'Italiano e un'ora di R/P di Matematica

ORGANIGRAMMA



LE SCELTE GESTIONALI E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO:

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

DOCENTI SCUOLA DELL'INFANZIA	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
1. AMMATURO GIOVANNA	1. ALBAMONTE ANTONIETTA
2. ANNUNZIATA ADELINA	2. ALFIERI FILOMENA
3. BUONAGURA MARIA	3. AMBROSIO FILOMENA
4. CARILLO ANGELA	4. ANNUNZIATA CONCETTA GIOVANNA
5. CASILLO ANNAGIOVE	5. ARENIELLO SABRINA
6. CATAPANO RITA	6. AVERSA CLAUDIA
7. CATAPANO ROSA	7. AVINO LUIGIA
8. CERCIELLO FRANCESCA	8. BOCCIA MARIA
9. CILIBERTO DANIELA	9. BONAGURA MADDALENA
10. CIVILE ANTONELLA	10. BORRIELLO ROSARIA
11. DELLE DONNE CAROLINA	11. BUONO ANNA
12. DE ROSA GIUSEPPINA	12. CERCIELLO FILOMENA
13. FERRARO TERESA	13. CHIACCHIO ADELE
14. FINETTI ANNAMARIA	14. CONZA MARIA
15. GRILLO GIOVANNA	15. COPPOLA ANNA
16. LA MARCA GAETANINA	16. COPPOLA RAFFAELINA
17. LANZARA IMMACOLATA	17. ESPOSITO ANNA
18. MANZO FRANCESCA	18. FALCO LUCIA
19. MARRA GAETANA	19. FATTORE ANTONIETTA
20. MIRANDA ANTONIETTA	20. FERRAIUOLO LUCIA
21. NAPPO ANTONIETTA	21. FRANZESE GIUSEPPINA
22. PAINI MARIANNA	22. GIORGIO MARIA ROSARIA
23. PALMIGIANO GILDA	23. GIUGLIANO ELVIRA
24. PAOLILLO IMMACOLATA	24. GUADAGNO ANGELA
25. PAPPALARDO MARIA GABRIELLA	25. GUERRA MICHELA
26. PERILLO CARMELA	26. IZZO FELICETTA
27. PERILLO SPERANZA	27. LANGELLA EMILIA
28. PESCE MARIA ANTONIETTA	28. LIGUORI ROSANNA
29. REGA ANGELA	29. LOMBARDI ELVIRA
30. SANNINO MARIA	30. MANCONE MARIA ROSARIA
31. SIBILIO ROSA	31. MANNA ANTONIETTA
32. TUCCILLO CARMELA	32. MANNA GIUSEPPINA
	33. MANNA MARILISA
	34. MARRA FELICIA
	35. MAZZOCCHI IMMACOLATA

	36. MENZIONE MARIA
	37. MONTANINO AMALIA
	38. NACCHIA ANGELA ROSA
	39. NAPPI ANGELA
	40. PALLADINO MARIA
	41. PARISI GIUSEPPINA MARIA
	42. PICCOLO MARIA
	43. PRISCO PATRIZIA
	44. RASTELLI ANGELINA ELENA
	45. RUSSO MARIA GRAZIA
	46. SORRENTINO MARIA ROSARIA
	47. SPERANDEO MARIA
	48. TAGLIAFIERRO TERESA
	49. TAMMARO ELIA PAOLA
	50. TEODOSIO GIUSEPPINA
	51. TUCCILLO CASTALDO ALBINA
	52. VISCARDI GIOVANNA

COLLEGIO DOCENTI

Tutti i Docenti della Scuola dell'Infanzia
Tutti i Docenti della Scuola Primaria

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

C. D. dello 03-09-2018

- **Primo Collaboratore**, ins. Tagliafierro Teresa.
- **Secondo Collaboratore**, ins. Ferraiuolo Lucia.

RESPONSABILI PLESSO

C. D. dello 03-09-2018

- Responsabile plesso Tortorelle scuola dell'infanzia, ins. **Casillo Annagiove**.
- Responsabile plesso D.Alighieri scuola dell'infanzia, ins. **Civile Antonella**.
- Responsabile plesso Tortorelle scuola primaria, ins. **Giugliano Elvira**.
- Responsabile del plesso Flocco scuola primaria, ins. **Lombardi Elvira**.
- Tenuto conto che i docenti Collaboratori del Dirigente sono assegnati al Plesso Miranda, assumono loro la funzione di responsabili di plesso.

FUNZIONI STRUMENTALI

DELIBERA N°20 del 10-09-2018

- **Funzione Strumentale AREA 1** *“Gestione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa”*, docente **Elia Paola Tammaro**;
- **Funzione Strumentale AREA 2** *“Valutazione e Autovalutazione d’Istituto”*, docente **Guerra Michela**;
- **Funzione Strumentale AREA 3** *“Inclusione, recupero, prevenzione disagio, intercultura”*, docente **Manna Antonietta**;
- **Funzione Strumentale AREA 4** *“Accoglienza, continuità, orientamento, rapporti con il territorio”*, docente **Marra Felicia**.

COMMISSIONI A.S. 2018/2019

Commissione P. T. O. F.

DELIBERA N°10 dello 03-09-2018

Docenti primaria:

- Conza Maria
- Coppola Anna
- Prisco Patrizia

Docenti infanzia:

- Buonagura Maria

Commissione Valutazione e Autovalutazione d'Istituto <u>DELIBERA N°10 dello 03-09-2018</u>	<p><i>Docenti primaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Buono Anna – Sorrentino Maria Rosaria – Viscardi Giovanna <p><i>Docenti infanzia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Pappalardo Gabriella
Commissione Inclusione <u>DELIBERA N°10 dello 03-09-2018</u>	<p><i>Docenti primaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Giorgio Rosaria – Sperandeo Maria – Areniello Sabrina <p><i>Docenti infanzia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Finetti Annamaria
Commissione Continuità e rapporti con il territorio <u>DELIBERA N°33 dello 10-09-2018</u>	<p><i>Docenti primaria:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Menzione Maria – Piccolo Maria – Tagliafierro Teresa <p><i>Docenti infanzia:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> – Casillo Annagiove

Nucleo Interno di Autovalutazione (NIV) <u>DELIBERA N°10 dello 03-09-2018</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Dirigente Scolastica – Ferraiuolo Lucia (coordinatrice) – Albamonte Antonietta – Borriello Rosaria – Guerra Michela – Rastelli Angelina Elena – Funzione Strumentale Area 1 – Funzione Strumentale Area 3 – Menzione Maria.
Animatore digitale <u>DELIBERA N°35 dello 04-10-2018</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Aversa Claudia
Team Innovazione Digitale <u>DELIBERA N°10 dello 03-09-2018</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Piccolo Maria (P. Tortorelle) – Izzo Felicetta (Plesso Miranda) – Nappi Angela (Plesso Flocco)

Responsabili Laboratori Informatici <u>DELIBERA N°11 dello 03-09-2018</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Piccolo Maria (P. Tortorelle) – Izzo Felicetta (Plesso Miranda) – Nappi Angela (Plesso Flocco)
---	--

DIPARTIMENTI a.s.2018/2019 <u>DELIBERA N°9 dello 03-09-2018</u>	CAPO-DIPARTIMENTI
Area dei linguaggi verbali ed espressivi	Guerra Michela
Matematico - scientifico - tecnologico	Izzo Felicetta
Storico - geografico – antropologico	Russo Maria Grazia
Inclusione	Manna Antonietta

GRUPPI/NUCLEI a.s. 2018/2019	COMPONENTI
<p>G.L.I.</p> <p>DELIBERA N°10 dello 03-09-2018</p>	<ul style="list-style-type: none"> – D.S. e/o suoi delegati; – Funzione strumentale per l'inclusione; – Tutti gli insegnanti di sostegno; – Docenti coordinatori della classe in cui è inserito l'alunno disabile; – Docenti curricolari della scuola dell'infanzia. – Un rappresentante dei genitori scelto nella prima riunione della Commissione G.L.I.. – Neuropsichiatra ASL.

REFERENTI a.s. 2017/2018	DOCENTI
<p>Referente Orario</p> <p><u>DELIBERA N°15 dello 03-09-2018</u></p>	<p>Tagliafierro Teresa</p>
<p>Referente per il Bullismo</p> <p><u>DELIBERA N°15 dello 03-09-2018</u></p>	<p>Tammaro Elia Paola</p>
<p>Referente per la Formazione Docenti</p> <p><u>DELIBERA N°15 dello 03-09-2018</u></p>	<p>Tammaro Elia Paola</p>

ALTRI INCARICHI	
R.S.U	Boccia Carolina Bonagura Maddalena Tammaro Elia Paola
RESPONSABILE PER LA SICUREZZA	Di Martino Giuseppina
R.L.S	Montanino Amalia

GIUNTA ESECUTIVA

<i>DIRIGENTE SCOLASTICO</i>	<i>DOTT.SSA IERVOLINO CRISTINA</i>
<i>DOCENTI</i>	<i>GIUGLIANO ELVIRA</i>
<i>PERSONALE ATA</i>	<i>ALIBERTI ALBERTO</i>
<i>GENITORI</i>	<i>D'AMBROSIO ORNELLA PALLADINO ROSA</i>

COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI
(art. 1, c.129, Legge 107/15)

- D. S Dott.ssa Iervolino Cristina
- D. S Prisco Carmela componente esterno nominato dal D.G. dell'USR Campania

DELIBERA N.36 DEL 10/0/2018

- Montanino Amalia(docente)
Rastelli Angelina Elena(docente)
- Caso Stefania(genitore)

UFFICI E PERSONALE ATA

L'Ufficio di segreteria è l'interfaccia tra l'interno della scuola (bambini classi, docenti, dirigente e staff di gestione della scuola) ed esterno (genitori, utenza in generale, altre scuole, CSA, ASL, USR, Comune). A tale scopo si occupa di tutte le pratiche degli alunni e dei dipendenti offrendo anche le informazioni e le notizie indicate dagli organi superiori e dal dirigente scolastico

PERSONALE ATA

LA SEGRETERIA

Direttore servizi generale e amministrativi	DOTT.RE ANTONIO STELLARO
Assistenti amministrativi n.4	<ul style="list-style-type: none">• ALFANO EMILIA IMMACOLATA• BOCCIA CAROLINA• BOCCIA MARIO• SAPORITO ANTONIETTA

COLLABORATORI SCOLASTICI SCUOLA DELL'INFANZIA

Plesso Tortorelle	<ul style="list-style-type: none">• BOTTA TERESA• LONGOBARDI ANNA
Plesso Dante Alighieri	<ul style="list-style-type: none">• ANNUNZIATA FILOMENA• CATAPANO MICHELINA

COLLABORATORI SCUOLA PRIMARIA

Plesso Tortorelle	<ul style="list-style-type: none">• NAPPO GIOVANNI• DELL'ISOLA AURELIO
Plesso Miranda	<ul style="list-style-type: none">• CIRILLO GERARDO• MARRA NICOLA• ROBUSTELLI GAETANO
Plesso Flocco	<ul style="list-style-type: none">• ALIBERTI ALBERTO• GUASTAFIERRO SALVATORE

PIANO DI FORMAZIONE

Rivolto al personale docente, amministrativo, tecnico e ausiliario (art. 1, c. 124, Legge 107/15)

Studenti e genitori hanno diritto ad un servizio di qualità che dipende dalla crescita professionale di tutto il personale della comunità scolastica.

In base a quanto stabilito dal comma 124 della Legge di Riforma 107/2015:

“ Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei

Docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite

dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche ...”. Nel corso del triennio di riferimento il 2° Circolo di Poggiomarino si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che si farà per ciascun anno scolastico.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione continua è parte integrante della funzione docente (art. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e la legge 107/2015 la correda di alcune regole di funzionamento. In particolare, quest'ultima propone un nuovo quadro di riferimento per la formazione in servizio del personale docente, qualificandola come “obbligatoria, permanente e strutturale” secondo alcuni parametri innovativi quali:

- ✓ Il principio della obbligatorietà della formazione in servizio, intesa come impegno e responsabilità professionale di ogni docente;
- ✓ La formazione come “ambiente di apprendimento continuo”, insita in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- ✓ La definizione di un Piano Triennale per la Formazione;
- ✓ L'inserimento, nel Piano Triennale dell'offerta Formativa di ogni scuola, di un Piano di Formazione attraverso il quale si esplicitano i bisogni e le azioni formative;
- ✓ L'individuazione di buone pratiche per la valorizzazione della professionalità docente

Questa istituzione intende investire sulla formazione obbligatoria, strutturale e permanente in servizio per il mantenimento ed il miglioramento di elevati standard professionali degli operatori professionali tutti e perciò privilegia forme organizzative diverse: a livello di scuola, di reti di scuole, di poli formativi e/o associazioni professionali, di specifiche iniziative nazionali del MIUR e/o delle sue articolazioni periferiche. Quanto alle modalità della formazione in servizio saranno privilegiate i metodi innovativi quali ricerca-azione, laboratori, work-shop, peer review, social network, alternando le attività in presenza allo studio individuale, riflessione e documentazione (incentivati anche dall'introduzione della carta elettronica di cui all'art 1 c 121-125 L 107/15),

lavoro in rete etc. Si procederà, nell'arco del triennio, a costruire la documentazione degli esiti della formazione: il personale si doterà di un portfolio personale attraverso l'attivazione della piattaforma digitale S.O.F.I.A. : Sistema operativo per la formazione e le iniziative di aggiornamento. Nel corso del triennio di riferimento il 2° Circolo di Poggiomarino si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e nelle modalità nella programmazione dettagliata che si farà per ciascun anno scolastico

INTERVENTO FORMATIVO/UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPISTICA	ORE/MODALITA'	PRIORITA' STRATEGICA CORRELATA
<p>AREA 2</p> <p>U.F Didattica con nuove tecnologie</p>	Docenti	Ottobre/dicembre 2018	Partecipazione formazione Ambito 20 12 h in presenza 7 di sperimentazione e Di ricerca-azione 6 di formazione on- line Tot. Di 25 h. Che equivalgono ad un credito formativo	Miglioramento della motivazione scolastica e dei livelli di apprendimento Degli studenti grazie all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica curriculare.

AREA 3 U.F Inclusione e disabilita'	Docenti	Dicembre 2018/giugno 2019	Partecipazione formazione Ambito20 12 h in presenza 7 di sperimentazione e Di ricerca-azione 6 di formazione on-line Tot. Di 25 h. Che equivalgono ad un credito formativo	Usare la diversità negli approcci e negli stili di insegnamento come risorsa didattica e saper utilizzare una serie di metodi didattici, di approcci pedagogici e di strategie, che promuovano atteggiamenti inclusivi, favorendo un apprendimento disciplinare, pratico, sociale ed emotivo.
Dislessia amica	Docenti	Marzo/ maggio 2019	Il corso si svolge interamente su piattaforma e-learning durata di 50 ore	Ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, necessarie a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per coloro che presentano Disturbi Specifici di Apprendimento.
AREA 5 UF Autonomia organizzativa e didattica	Docenti	Novembre 2018	Partecipazione formazione Ambito20 12 h in presenza 7 di sperimentazione e Di ricerca-azione 6 di formazione on-line Tot. Di 25 h. Che equivalgono ad un credito formativo	Costituire un nucleo di profili o funzioni professionali innovativi e differenziati, capaci di supportare i processi organizzativi delle scuole nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia
AREA 6 UF Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	Docenti	Ottobre-novembre 2018	Partecipazione formazione Ambito20 12 h in presenza 7 di sperimentazione e Di ricerca-azione 6 di formazione on-line Tot. Di 25 h. Che equivalgono ad un credito formativo	Promuovere la consapevolezza della centralità dello sviluppo delle competenze di cittadinanza per tutti gli studenti, non solo per l'accoglienza degli stranieri, ma per il benessere di tutti
U.F Didattica per competenze	Docenti	Da stabilire	Da stabilire	Miglioramento dei livelli di competenza in tutte le discipline

NORMATIVA PRIVACY	Docenti/ATA	Iniziato dicembre 2018	Da stabilire	Guidare il personale scolastico in un percorso di adeguamento ai principali cambiamenti in tema di trattamento dei dati personali, sulla base del nuovo regolamento europeo in materia di privacy
U.F Sicurezza ai sensi del dlgs 81/2008	Figure sensibili inserite nell'organigramma della sicurezza	Ottobre 2018/giugno 2019	La durata dipende dal tipo di figura che sara' formata o aggiornata	Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro: addetti al primo soccorso, addetti al servizio antincendio, ecc.
AREA 2 U.F Potenziamento delle competenze digitali	Personale ATA	Dicembre 2018/giugno 2019		Acquisizione di beni e servizi per la scuola-nuovi obblighi normativi, Bilancio, Programmazione e scritture contabili Formazione/auto formazione personale ATA Su piattaforma Argo Gecodop Pro e archiviazione digitale Servizio conservazione INFOCERT Partecipazione alle azioni del PNSD

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

ANIMATORE DIGITALE CLAUDIA AVERSA

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di Apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della Società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il D.M. 851 Del 27 ottobre 2015, in attuazione all'art. 1, comma 56 della Legge 107/2015, ne ha previsto L'attuazione al fine di:

- migliorare le competenze digitali degli studenti attraverso un uso consapevole delle stesse;
- implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti Didattici e laboratoriali ivi presenti;
- favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- individuare un animatore digitale;
- partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative.

Il PNSD del nostro Istituto trova la giusta collocazione nel Piano di Miglioramento (P.D.M) e quindi

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, in quanto il Pd M pone come punto di partenza i Seguenti obiettivi prioritari emersi dal RAV:

1) Migliorare i risultati delle prove nazionali degli studenti

2) Potenziare la competenza digitale per alunni e docenti

Nel Piano di miglioramento s'intende favorire l'innovazione didattico- metodologica, incrementare il numero dei docenti per la formazione, condividere le buone pratiche utilizzando strumenti digitali:

-partecipazione al bando PON n.9035 del 13/07/2015 – FESR

– Realizzazione-ampliamento LAN- WLAN per la realizzazione della rete cablata e wifi

- Attivazione del Registro Elettronico nella Scuola Primaria e segreteria digitale

- partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale per il Team per l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge

- nomina nel ruolo di Animatore Digitale

- creazione sito istituzionale della scuola
- un piano digitale
- Sostegno ai docenti nell'uso di strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione
- coordinamento delle figure tecniche destinate alla manutenzione delle attrezzature della scuola
- redazione di un progetto triennale di intervento dell'animatore digitale per il PTOF d'istituto
- istituzione del team per l'innovazione digitale
- progettazione, manutenzione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola
- messa in opera, attuazione e pubblicizzazione dei bandi PON finanziati
- revisione/creazione di test oggettivi di ingresso e quadrimestrali su piattaforma Fidenia italiano e matematica(per classi parallele) e di inglese (classi quinte)con correzione automatica.
- sviluppo del pensiero computazionale e introduzione al coding (linguaggio Scratch)
- eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD .

Ambito	Interventi a.s.2018/19
Formazione interna	<ul style="list-style-type: none"> • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione delle esigenze di formazione. • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. • Formazione avanzata per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola. • Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz. • Mantenimento di uno sportello permanente di Assistenza. • Segnalazioni di bandi e opportunità formative in ambito digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Azioni di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi. • Aggiornamento/Integrazione da parte dei docenti del proprio e- portfolio. (cfr. azione #10 del PNSD). • Formazione per l'uso di software open source per la Lim. <ul style="list-style-type: none"> ▪ Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

Coinvolgimento della comunità scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Progettazione/Aggiornamento del sito istituzionale della scuola. • Aggiornamento sul sito istituzionale della scuola dello spazio dedicato al PNSD per informare sul piano e sulle iniziative della scuola. Coordinamento con lo staff di direzione e le altre figure di sistema. • Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale. • Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e alunni sui temi del PNSD.
---	---

Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica d'Istituto e sua eventuale integrazione e revisione. • Utilizzo del coding con software dedicati nella didattica. Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca. • Promozione dell'uso di software libero/open source per tutte • Le attività didattiche anche mediante la diffusione della consapevolezza dell'importanza del tema dell'inclusione e di rispetto della legalità
--	--

IL RAV

Dall'anno scolastico 2014/2015, le scuole italiane, in ottemperanza alla C.M. 47 del 21 ottobre 2014, sono state chiamate a svolgere un'attività di autovalutazione, evidenziando punti di forza e punti di debolezza su 4 aree:

- Contesto
- Esiti
- Pratiche educative e didattiche
- Pratiche gestionali ed organizzative.

Questa azione ha portato alla compilazione di un Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Le risultanze dell'autovalutazione del nostro Istituto, contenute nel Rapporto di Autovalutazione sono alla base dell'elaborazione del Piano di Miglioramento, di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013 n.80, e del PTOF. Il rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento della nostra scuola sono pubblicati nell'area valutazione del sito istituzionale www.istitutodell'isola.it. E nel portale unico scuola in Chiaro del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/> In particolare si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentanti degli apprendimenti degli studenti sulla scorta delle rilevazioni INVALSI, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.



VERIFICA E VALUTAZIONE DEL P.T.O.F.

La scuola, allo scopo di garantire e migliorare la qualità nell'erogazione del servizio, mette in atto un sistema di verifica e valutazione dell'**efficacia** della propria azione didattica rispetto al raggiungimento degli obiettivi prefissati e della propria **efficienza** organizzativa.

L'autoanalisi è eseguita attraverso l'esame delle azioni educative, formative ed organizzative realmente messe in atto dal personale scolastico e la successiva comparazione con il modello definito nel PTOF.

Gli strumenti d'indagine si realizzano in rilevazioni:

- ❖ Sugli *apprendimenti* degli alunni, con periodiche prove condivise per classi parallele;
- ❖ Sugli *esiti* di fine primo e secondo quadrimestre, con prove strutturate e condivise per classi parallele;

- ❖ Sul *gradimento* delle attività e dell'organizzazione scolastica per mezzo di questionari.

Individuare i punti di forza e i punti di debolezza permette di stabilire se ciò che è stato realizzato è adeguato ai bisogni formativi e consente di introdurre correttivi ed innovazioni sulla base di quanto riscontrato.

Infatti, la rilevazione annuale fornisce una serie di informazioni da investigare in profondità e su cui definire i Piani di Miglioramento.

La partecipazione consapevole dei diversi "attori" della qualità, ottenuta attraverso la formazione e l'informazione, apre poi ampie possibilità di confronto, dialogo e costruttiva contrapposizione.

L'autovalutazione, quindi, rappresenta una modalità di promozione del cambiamento

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
DOTT.SSA Iervolino Cristina

IN ALLEGATO

[CURRICULO D'ISTITUTO](#)

[PAI](#)

[PIANO DI MIGLIORAMENTO](#)

[VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA](#)



<i>PREMESSA</i>	<i>pag 3</i>
<i>MISSION E VISION</i>	<i>pag 4</i>
<i>LA VISION EUROPEA</i>	<i>pag 5</i>
<i>COERENZA DEL PTOF AL RAV E AL PDM</i>	<i>pag 6</i>
<i>OBIETTIVI FORMATIVI E PRIORITARI</i>	<i>pag 9</i>
<i>LA VALUTAZIONE NEL SECONDO CIRCOLO DIDATTICO</i>	<i>pag 10</i>
<i>SCANSIONE DEI PERIODI DIDATTICI E VALUTATIVI</i>	<i>pag 12</i>

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

pag 13

IL CURRICULO D'ISTITUTO

pag 15




LA SCUOLA DELL'INFANZIA	<i>pag 16</i>
TEMPO SCUOLA	<i>pag 19</i>
LA POPOLAZIONE SCOLASTICA	<i>pag 21</i>
UNA SCUOLA INCLUSIVA	<i>pag 23</i>
ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI	<i>pag 24</i>
PROGETTAZIONE CURRICULARE EXTRACURRICULARE	<i>pag 25</i>
ORGANICO DI POTENZIAMENTO 2018/19	<i>pag 29</i>
ORGANIGRAMMA	<i>pag 29</i>
LE SCELTE GESTIONALI E LA GOVERNANCE D'ISTITUTO	<i>pag 30</i>
UFFICI E PERSONALE ATA	<i>pag 38</i>
PIANO DI FORMAZIONE	<i>pag 39</i>
PNSD	<i>pag 43</i>
IL RAV	<i>pag 46</i>
VERIFICHE E VALUTAZIONE DEL PTOF	<i>pag 48</i>




EDUCARE



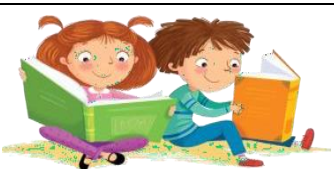


*E' COME SEMINARE :
IL FRUTTO NON E' GARANTITO
E NON E' IMMEDIATO,
MA SE NON SI SEMINA E' CERTO CHE
NON CI SARA' RACCOLTO
CARLO MARIA MARTINI*

Scheda progetti aggiornata

PROGETTI	OBIETTIVI FORMATIVI E EDUCATIVI	DESTINATARI	ORARIO
<p>TICK....TOCK IT'S TRINITY TIME</p> 	<p>Potenziare negli alunni la competenza comunicativa in modo che essi riescano ad affrontare uno scambio dialogico con un madrelingua in modo del tutto naturale.</p>	<p>Alunni classi V Primaria</p> <p>(Con certificazione Trinity)</p>	<p>Extra curriculare</p>
<p>GIOCO SPORT</p> 	<p><i>Progetto in rete</i> Promuovere la pratica motoria, fisica e sportiva, nonché diffondere una maggiore consapevolezza e cultura del Movimento nei bambini</p>	<p>Alunni classi quinte e quarte dell'istituto</p>	<p>Extra curriculare</p>
<p>Elmer...impara l'italiano con l'arte</p> 	<p>Il progetto ha l'intento di rafforzare le competenze di base degli allievi del Circolo e di favorire il processo di integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana</p>	<p>Alunni delle classi II,III,IV,V dell'Istituto.</p>	<p>Extra curriculare</p>

KINDERGARTENS ARTISTIC CHALLENGE 	Favorire la collaborazione tra scuole europee e docenti attraverso l'uso dell'informatica e lo scambio di buone pratiche educativo-didattiche. Per fortificare un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione per creare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni.	SEZ. B - E - G del plesso Dante Alighieri	Curriculare
--	--	---	-------------

Enviu la scuola 	Progetto accoglienza e continuità' si propone di facilitare l'approccio della nuova realtà formativa, dell'ambiente scolastico e delle persone che vi operano; favorire la conoscenza e la socializzazione dei compagni di classe e degli operatori scolastici; individuare le principali norme comportamentali di vita scolastica e di convivenza democratica; stimolare la curiosità ad apprendere.	Alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e alunni di quinta della scuola primaria.	Curriculare
POTENZIAMENTO A,B,C,E,H Z,J	L'inserimento di un alunno straniero in classe richiede pertanto un intervento didattico immediato per una Prima alfabetizzazione in lingua italiana per acquisire le competenze minime per comprendere, comunicare, per farsi capire	Alunni dei plessi Flocco e Tortorelle con difficoltà linguistiche	Curriculare
SCUOLA IN FESTA	La festa di fine anno degli alunni uscenti è un appuntamento che riassume e conclude tutte le attività svolte durante il triennio .	Alunni uscenti della scuola dell'Infanzia	Curriculare
WELCOME MARY POPPINS 	Il gioco, forma d'interazione sociale per eccellenza, sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini infatti, attraverso l'attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione	Alunni di 5 anni scuola dell'infanzia e di classe prima scuola primaria plesso "Tortorelle"	CURRICULARE

CANTARE IN CORO 	<p>La pratica musica/vocale rappresenta una vera e propria strategia per un apprendimento a tutto tondo, ove vengono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa, sociale di ogni singolo individuo che, tutte insieme conducono ad una crescita armoniosa dell'individuo stesso.</p>	<p>CLASSI 5A/5B Plesso Miranda</p>	<p>CURRICULARE</p>
COMPETENTI SI DIVENTA POTENZIAMENTO 	<p>Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base.</p>	<p>Classi II e V dell'istituto</p>	<p>Curriculare</p>
 @micolibro	<p>L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche, linguistiche.</p>	<p>Tutti gli alunni dell'istituto</p>	<p>Curriculare</p>
MUSICANDO 	<p>Il Progetto musicale nella scuola primaria intende avvicinare gli alunni alla musica fin dall'avvio del loro percorso scolastico e è articolato in azioni e attività progressive, adeguate all'età e alla sensibilità dei discenti.</p>	<p>Gli alunni delle classi: I IA,B,C III A-B-C; IVA,B,C V C- Plesso Miranda III A, III B IV A, IV B VA Plesso Flocco V A Plesso Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>
MENTE E CORPO IN MOVIMENTO 	<p>Ponendo massima attenzione sul singolo bambino, lo si accompagnerà in una crescita personale attraverso esercizi di psicomotricità e di sensibilizzazione corporea</p>	<p>Classi III, IV Tortorelle</p>	<p>Curriculare</p>

<p>Sport movimento e musica</p> 	<p>Promuove lo sviluppo armonico della personalità del bambino nonché ad una interazione tra il linguaggio, la mente e il corpo</p>	<p>Alunni delle classi II A,B,C Plesso Miranda</p>	<p>Curriculare</p>
<p>L'alternativa.....c'è</p> 	<p>Proseguire il processo di costruzione di una cittadinanza attiva. Favorire la crescita di una mentalità ecologica. Prendere coscienza che il futuro dell'uomo è nella <i>salvaguardia dell'ambiente</i>. Documentarsi, prendere posizione e agire per l'ambiente. Conoscere, condividere e rispettare le principali regole di comportamento.</p>	<p>Gli alunni che non si avvalgono delle ore RC</p>	<p>Curriculare</p>
	<p>-Aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini. -Attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari .</p>	<p>Tutti gli alunni della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>
<p>Latte nelle scuole</p> 	<p>Favorire il consumo del latte e dei suoi derivati affinché questi prodotti vengano inseriti nella alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>
<p>CRESCERE FELIX</p>  <p>“Spuntino in classe”.</p>	<p>Crescere Felix” è promosso in collaborazione da USR per la Campania - USP di Napoli - ASL Napoli 3 Sud. Il progetto è finalizzato alla promozione di una corretta alimentazione e di un'adeguata attività fisica, alla sensibilizzazione dei bambini, attraverso l'informazione e la discussione, sulle problematiche connesse con l'alimentazione in particolare sarà focalizzata l'attenzione sull'importanza di un sano spuntino di metà mattina e della prima colazione, e sulla prevenzione di comportamenti nocivi per la salute.</p>	<p>Tutte le classi della scuola primaria</p>	<p>Curriculare</p>